

LA INDUSTRIA

ED IL COMMERCIO SERICO

Per UDINE sei mesi anticipati fior. 2. —
Per l' Interno 2. 50
Per l' Estero 3. —

Esce ogni Domenica

Un numero separato costa soldi 10 all' Ufficio della Redazione
Contrada Savorgnana N. 127 Rosso. — Inserzioni a prezzi modici
cassini — Lettere o gruppi affrancati.

Udine 14 Maggio

La nostra piazza ha continuato nella inazione per tutto il corso della settimana, e quando si voglia eccettuare qualche vendita di poca importanza e che non merita di venir riportata, possiamo dire di esser caduti di nuovo in un perfetto languore. I prezzi però si sostengono ancora discretamente bene, e a parte qualche leggiera concessione che si potrebbe forse ottenere sulle qualità secondarie, i corsi delle qualità di merito restano ancora presso a poco gli stessi che si praticavano verso la fine del mese decorso. Delle trattative iniziate in questi ultimi giorni hanno fornito la prova che i nostri filandieri, ben lontani dal voler accordare delle facilitazioni sui limiti già praticati, sono anzi venuti nell'idea di maggiori pretese.

Non sappiamo, per dir vero, su quali plausibili ragioni possano adesso fondare le loro speranze.

Le complicazioni politiche non presentano ancora la lusinga di una prossima soluzione delle tante questioni che tengono agitata l'Europa, e la straordinaria mancanza del numerario che ha fatto adottare delle misure restrittive anche alle banche di Parigi e di Torino, è sempre uno dei più forti ostacoli al buon andamento delle sete.

Come inevitabile conseguenza di questa estrema penuria del denaro, ci si annunzia da Parigi la caduta di una casa che compromette il commercio delle sete; da Zurigo il fallimento di un fabbricante di stoffe; e a Torino si parla molto di un'altra caduta che interessa le sete e la banca.

La nostra stagionatura ha segnato nel corso della settimana chil. 2317. —

La educazione dei bachi procede bene in quasi tutti i paesi della nostra provincia e senza lagni di sorte. Riparate le prime mancanze, che non erano infine che parziali e di poca entità, i bigatti toccano in generale dalla prima alla seconda età. Il tempo fa mostra di mettersi al bello, ma in ogni modo la tempe-

ratura è abbastanza tiepida per non ritardare lo sviluppo della foglia. Sono in vendita molti bachi già nati, ma non trovano applicanti.

NOSTRE CORRISPONDENZE

Londra 9 Maggio.

Per tutto il corso del mese passato si è mantenuto sulla nostra piazza un buon corrente d'affari, e pelle greggie di merito, chinesi o giapponesi, si ha ottenuto un altro piccolo aumento di 6 denari per libbra sui prezzi della fine di Marzo.

Le consegne del mese raggiunsero la cifra di 5000 balle, quando gli arrivi toccarono appena le 4000; e questo va a diminuire ancora i nostri depositi. Ed infatti nei nostri docks abbiamo adesso 9000 balle meno che l'anno passato all'epoca stessa; poco o nulla alla vela, e fino alla nuova campagna non si può più contare che sui rinforzi attesi colla valigia, che non possono essere di molta importanza. Secondo gli ultimi dispaesi ricevuti da Shanghai, non si aveva venduto nella quindicina che 800 balle e lo stock era ridotto a 3000.

Le nostre esistenze in greggie del Giappone sono più forti che quelle dell'anno decorso; tuttavia, anche di questa provenienza, non si aspettano che scarsi arrivi.

Per quello riguarda le sete europee, è un fatto che le rimanenze sono quasi da per tutto meno rilevanti di quello lo fossero a questo stesso periodo l'anno passato; i prezzi bassi sui quali si aggirarono hanno favorito il loro collocamento. In questi ultimi giorni hanno anzi goduto di una buona domanda, e tutto quello che vi era sulla piazza in Organzini di Francia di prima marca venne portato via da scell. 36.6 a 32.6, secondo il minor o maggior merito; pelle qualità di second'ordine si ha fatto da 32.6 a 29.6. Le Trame di filatura e lavorerie francese trovarono collocamento da scell. 31.6 a 30; e gli Organzini di Piemonte e Lombardia da 31 a 28.

Non per tanto egli è ben naturale che, di faccia a una posizione politica molto oscura e una scarsezza di numerario di cui non ebbero esempio dopo il 1857, ogni negoziante si mantenga nella più stretta riserva.

A proposito di questa scarsità di denaro, troviamo però di rimarcare che ella non è già provocata dai regolari bisogni del commercio, ma da una necessaria conseguenza della creazione di un numero infinito di Compagnie d'ogni specie, sorte in questi ultimi tempi, e che assorbono una gran parte di que' capitali che in passato erano riservati al commercio. Dobbiamo d'altronde constatare e con soddisfazione, che la crisi monetaria che traversiamo non ha prodotto finora nessuna di quelle catastrofi che segnarono il 1857, e che, fatta astrazione dell'agiotaggio, ogni altro ramo d'affari restò quasi insensibile.

Pelle tsalée buone correnti 3.° a 3 1/2 si fa da scell. 21 a 20.6; e pelle 4.° o 5.° da 20.3 a 19.6. La domanda delle Brusse si è un poco rallentata in causa dell'aumento che si è pronunciato in Francia; non pertanto si potrebbe facilmente collocare delle buone filature 2/11 a 10/12 d. da scell. 31.6 a 30.6. —

Lione 10 Maggio

Il nostro mercato serico non ha presentato nella decorsa ottava quell'attività che si era spiegata verso la fine del passato mese e la prova più convincente si manifesta nei risultati della stagionatura, che non ha registrato che chil: 49,073 contro 73,868 della settimana precedente.

Con tutto questo però, non si può assolutamente asserire che il movimento degli affari più non mantenga quell'impulso che gli hanno impresso le commissioni ricevute pella stagione d'inverno. È anzi da ritenersi che le notizie poco favorevoli ricevute in questi ultimi giorni da qualche provincia della Spagna, sulle mortalità da cui furono colpiti i bachi appena toccata la 4.° muta, avrebbero dato una maggior spinta alle transazioni e eccitato fino a un certo punto anche la speculazione, se il

APPENDICE

UN MARE LIBERO

NEL CENTRO

DEL MAR GLACIALE.

Una scoperta, certamente la più importante del secolo, si è quella di un mare pieno di vita e di calore nel mezzo delle ghiacciaie polari. Da tempo remotissimo si credette che una calotta di ghiaccio impermeabile coronasse i due poli. Ora, grazie al progresso della meteorologia dei mari, i sapienti sono di già pervenuti a supporre un centro di vita sotto queste zone glaciali, alla maniera stessa che l'a-

bile astronomo, a mezzo di oscillazioni percettibili al calcolo il più trascendentale, determina nelle regioni del cielo la vicinanza d'un astro ignoto. Si sa che le correnti della superficie che presenta il mare, indicano delle correnti sottomarine della stessa indole; alla foggia medesima che le correnti inferiori dell'aria, indicano delle correnti superiori.

Da lungo tempo si domandava che avvenisse delle correnti d'acqua calda che si dirigevano verso il polo artico; gli studi più dettagliati su queste correnti e molti indizi dati dall'emigrazione degli uccelli che muovevano verso il ghiaccio e dalla gita delle balene, ecc., condussero gli scienziati ad indurre che dovesse esistere un mare pieno di vita e di calore nel mezzo dei ghiacci polari. I fatti stettero d'accordo con le previsioni della scienza.

Il luogotenente Haven per il primo ha segnalato all'estremità dello stretto di Wellington la presenza

permanente di uno stato denso di nebbia galleggiante tra le isole Cornuailles e le terre ignote che si estendono verso il Nord. L'aspetto che esso presenta è nuovo. Si eleva come un velo di fumo immobile, come una nube di vapore condensato: egli è il cielo d'acqua che riflette i flutti e gli orizzonti trasparenti di un mare senza limiti.

Da qualche anno le spedizioni al polo artico si sono succedute senza requie. Dalle due parti dell'America navigli partiti da Occidente e da Oriente si avanzano verso un unico scopo e s'incamminano dentro ad un labirinto di ghiaccio, lasciando rinchiudere di dietro a loro formidabili barriere che resero tanto pericolosa l'uscita.

I progressi sono ben lenti, gli errori numerosi, le sofferenze infinite! In un breve spazio di tempo i disastri si rinnovarono: circa dieci bastimenti furono abbandonati o si sono perduti dentro alle loro prigioni

rialzo dello sconto a Londra non fosse venuto a confermarci in modo ufficiale i timori concepiti da tanto tempo, sulla situazione finanziaria dei principali mercati d'Europa.

Un altro motivo di ritegno da parte dei fabbricanti è sempre l'America. Gli avvisi che riceviamo da quel paese si fanno sempre più inquietanti, e quando si voglia ponderarli con attenzione, si comprende facilmente che il momento della crisi si avvicina, e che può scoppiare da un istante all'altro come un colpo di fulmine. Non si tratta più di mezze misure: ci vogliono dei mezzi eroici per arrestare lo Stato e il commercio sul fatale pendio sul quale si trovano mutualmente strascinati. È ben vero che gli affari di quel paese coll'Europa conservano ancora dell'importanza e vanno anzi aumentando da più che un anno; ma è altresì un fatto rimarchevole che la domanda e la esportazione dell'oro va sempre guadagnando maggiori proporzioni, e quindi ne consegue l'avvilimento e il ribasso progressivo di tutta la carta. È questo un circolo vizioso dal quale non si può sottrarsi che coll'adottare delle misure energiche, che devono poi necessariamente reagire sulle nostre relazioni con quel paese.

L'amministrazione delle dogane ha pubblicato il dettaglio del nostro commercio all'estero per i tre primi mesi dell'anno, nel quale i tessuti di seta figurano per la somma di fr. 116,631,793, la cui cifra è ripartita come segue:

Foulards	fr. 1,399,714
Stoffe unite	73,529,190
Broccati di seta	237,200
« d'oro argento e altre materie	7,479,780
Façonées	7,257,278
Gaze di seta pura	115,000
Crêpe	410,060
Tulle	1,705,080
Merletti di seta (blonde)	312,019
Berretti	1,195,865
Passamani	6,012,600
Nastri	16,978,007

Totale fr. 116,631,793

NOTIZIE BACOLOGICHE

Villanova di Gradisca 13 Maggio. Lo schiudimento delle sementi, che i nostri contadini sogliono ancora covare malamente nei letti e che hanno il mal costume di raccogliere dopo nati quasi all'aria libera, ossia in locali freddi, umidi e male riparati, ebbe in quest'anno a risentirsi gravemente della inclemenza della stagione; di guisa che molta grana non si è schiusa, e molti bachi perirono appena nati. La stessa causa determinò una grande moria di bachi anche nei giorni

successivi alla nascita. — Si volle incolparne quasi esclusivamente la qualità difettosa delle sementi — Ora io non nego che sieno state anche in quest'anno distribuite in paese sementi infette di ogni provenienza, ma ritengo che i guasti così precoci debbano attribuirsi in gran parte alla stravaganza ed alla rigidità del tempo, a cui non son punto accomodate le abitazioni dei nostri contadini.

Le sementi di mia confezione, sebbene in quantità minore dell'anno scorso, si chiusero benissimo, ed hanno già sorpassato lodevolmente la prima muta. I provini salgono al bosco e se dati di fabbricazione, giudizi microscopici e provini non mentono, oserei lusingarmi di vedere anche in quest'anno coronate le mie fatiche.

Sementi di altra provenienza ne tengo poche, pochissime. Quella del Giappone (razza bianca) avuta dalla Casa Meynard di Valréas si è schiusa tre giorni prima delle mie, alla temperatura di 19° R. ed in modo veramente mirabile. Il primo giorno ne nacque un 10 per %, il secondo l'85, il 3.° finalmente i residui 5 per %. Di grani non nati neppure l'uno per mille! Educati colle norme preconizzate dal Pestalozza, compierono ottimamente le due prime mute e stanno ora facendo il 3.° sonno. Eguaglianza mirabile, voracità incredibile; non un sintomo dell'affezione dominante! Se proseguono di questo passo, chi sa che non riesca cavarne del buon seme anche per l'anno venturo.

Buona la nascita della Nouka, alquanto più stentata e meno completa quella di Bukarest.

Conegliano 13. detto. L'allevamento dei bachi vien disturbato dal freddo e dalla pioggia che pare voglia continuare ancora. Sono state rimesse le mancanze pelle prime mortalità, e in conseguenza i bigatti in alcuni luoghi sono appena nati, in alcuni altri toccano la prima muta. Le razze che progrediscono abbastanza bene sono le Nouka e quelle d'America, e solo vi è qualche cosa a dire su quelle di Macedonia.

Verona 12 detto. L'incubazione della semente venne ritardata pella rigidità della stagione. Le nascite si effettuarono regolarmente, malgrado la molteplicità delle sementi che anche in quest'anno sono di svariate provenienze; soltanto si ha potuto rimarcare che le razze a bozzoli fini si sono schiuse meno bene che quelle a bozzolo grossolano.

Dopo qualche giorno di freddo burrascoso, il tempo si è messo in calma, e i gelsi presentano un bell'aspetto con foglia abbondante.

I bachi toccano in generale alla prima muta, e i più avanzati stanno per entrare nella seconda.

Brescia 10 detto. Nella nostra provincia i bachi del Giappone vanno benissimo: sono dalla prima alla terza muta. Vanno pur bene i giapponesi riprodotti per la seconda e terza volta, e finora non abbiamo lagnanze per le altre sementi.

Milano 12 detto. La nascita della semente non ha dato luogo che a lagnanze parziali, ma nel complesso l'andamento precede con soddisfacenti induzioni, e si nutre generalmente lusinga di una buona riuscita.

Torino 11. detto. Il tempo continua freddo, senza pioggia che si è fatta necessaria, e anche con poco sole. Ciò non è favorevole al buon andamento dei bachi, la cui educazione ha luogo ormai in tutte le località della nostra provincia; ma finora non si sentono lagnanze da parte dei coltivatori. Si hanno ottime notizie sulla nascita e sulle due prime età delle sementi del Giappone, della China e dell'Alta Macedonia.

Napoli 7 detto. Si ha dovuto rimpiazzare le prime nascite che andarono a male per mancanza di foglia, rovinata dalle brine della prima quindicina di Aprile. Da 10 a 12 giorni a questa parte la temperatura è favorevole e i bachi sono generalmente arrivati alla terza età; finora non si sentirono lagnanze.

Messina 6 detto. I bachi hanno sorpassato pella maggior parte la 2.ª età. Il tempo è fresco — la vegetazione magnifica, e la educazione procede adesso molto bene.

Valréas 5 detto. Le sementi di Nouka e di Bukarest — e soprattutto quelle di Nouka — faranno il fondo della raccolta nei nostri paesi.

I bachi hanno appena superata la prima età. Le perturbazioni atmosferiche degli ultimi giorni d'Aprile e del primo Maggio hanno fatto abbassare la temperatura, di modo che i bachi se ne sono alquanto risentiti. Si ha dovuto gettare molte partite per rimpiazzarle con nuove sementi; e vennero preferite le Montagne Occidentali, un campione delle quali attualmente al bosco lascia nulla a desiderare; e se questa provenienza, ancora poco conosciuta, si comporterà all'educazioni generali come alle prove, l'anno venturo sarà molto domandata.

Valenza 5 detto. La semente è appena schiusa nel nostro dipartimento e nell'Ardeche. Le qualità di Nouka, che l'anno decorso avevano dato dei buoni risultati, sono le più generalizzate fra le tante specie di cui si sono provveduti gli educatori. Pare che gli allevamenti siano quest'anno meno numerosi, pello scoraggiamento di qualche proprietario.

Da qualche giorno la temperatura si è fatta umida e fredda, e continuando così potrebbe contrariare il buon andamento dei bachi.

di ghiaccio. Non importa! si avanza senza riposo. Nulla avvi che arresti gli slanci di questi intrepidi esploratori. Nulla può rallentare l'ardore di questi martiri della scienza e dell'umanità.

Nel 1884, il dottor Kane partì nuovamente da Nuova York corredato di tutte le esperienze che potette acquistare in una precedente spedizione. Egli si dirige direttamente al nord; per la stessa estremità del mare di Baffin conviene attaccare le banchine e seguire la strada che diggià percorse con qualche successo il suo predecessore Ingolfeld. In questa direzione, in effetto, egli riesce a penetrare dentro allo stretto di Smith, e scivolando col suo naviglio sopra una catena di scogli sottaquei e sui ghiacci ammonticchiati, egli perviene a montare nel mezzo degli scogli fino all'altezza del 79.º grado di latitudine nord. Durante due anni, egli affronta in questa situazione i rigori del suo formidabile inverno, ove la notte dura cento e venti

giorni ed ove la temperatura si abbassa fino alla congelazione del mercurio e dell'alcool.

Ne' pochi mesi del troppo rapido estate al glaciale il dottor Kane muove in tutte le direzioni le sue esplorazioni e le sue ricerche.

In seguito a privazioni senza numero ed a sofferenze delle quali la semplice narrazione ispaenta, egli arriva, trascinandosi, a' piedi di una insuperabile barriera irsuta di punte minacciose e di ghiacci ammassati. Essa è un ramparo contro il quale sembra che debbano infrangersi tutti gli sforzi dell'uomo.

Ma sulla dritta si trova uno stretto, profondo, tortuoso. Kane vi entra e lo passa. Nuovo e meraviglioso fu allora il quadro che si presentò a suoi occhi! In un istante egli tocca la realtà de' suoi sogni. Il mare, il mare libero e senza limiti, si stende tutt'un tratto innanzi di lui! Non una terra di rimpetto! Non un pezzo di ghiaccio all'orizzonte! I bordi rinserrati

dal lungo stretto di Smith, ch'egli ha seguito per 80 miglia, s'allargano prestamente e segnano alla sfuggita, dall'est e dall'ovest, l'immenso tappeto a riflessi verdastri, di cui i flutti sollevati dal venticello vengono a rotolarsi fin sotto a' suoi piedi.

Delle foche, de' lupi marini, e delle nuvole d'uccelli marini coprono la riva. Ovunque la vita, da per tutto l'influenza di un benefico calore sfavilla da questo oceano sconosciuto. Egli è pertanto il vasto serbatoio alimentato delle acque tepide che l'Atlantico abbandona alle controcorrenti sottomarine dello stretto di Davis. Il flusso e riflusso periodico che ivi si osserva, indica la profondità del suo letto e l'immensa estensione de' suoi lidi.

Anduze 6 detto. I nostri bigatti sono dalla 2.^a alla 3.^a muta — Le razze di Valacchia sono in generale difettose — Si sentono delle lagnanze parziali sulle Nouka, ma la semente è in grande abbondanza.

Valenza (Spagna) 6 detto. I bachi hanno generalmente superata la 4.^a età. I lagni vanno diminuendo, ma si teme molto pella salita al bosco. Le qualità di Bukarest hanno spiegata la malattia allo svegliarsi della 4.^a muta.

Murela (Spagna) 6 detto. Le Nouka si comportano meglio delle Bukarest, ma non sono però esenti dalla malattia. Intanto le perdite continuano, e il tempo è piuttosto contrario. I bachi toccano alla 4.^a muta. È difficile farsi una giusta idea del risultato definitivo dal raccolto.

GRANI

Udine 14 Maggio. I mercati della settimana furono poco animati; le vendite scarse e quasi inconcludenti, perchè ridotte al puro consumo, i cui bisogni sono molto limitati. I prezzi dei Granoni se ne sono un poco risentiti e possiamo constatare un ribasso di circa 10 soldi lo stajo.

I Formenti, all'incontro, hanno goduto di qualche vantaggio, sebbene la domanda vada molto a rilento.

Prezzi Correnti

Formento	da L. 17.50	a L. 17.25
Granoturco	12.25	12. —
Segala	10.25	10. —
Avena	11.50	11.25

Trieste 13 detto. I formenti sono molto sostenuti e le qualità superiori tendono all'aumento. Nei Formentoni andarono effettuate delle vendite in roba pronta, in forza di qualche concessione da parte dei detentori; ma pelle partite a consegnare i prezzi invariati. Anche le Avene si potrebbero ottenere con qualche facilitazione. Le vendite della settimana ammontano a staja 45,800.

Rovigo 11 detto. Il mercato di jeri segnò un ribasso nei prezzi della granaglie, a motivo che la campagna va progredendo bene in ogni genere di raccolto. I Formenti si sono pagati da L. 20 a 22 per mercantili, e i fini a L. 23; e i Formentoni da L. 14 a 14.50 il pignoletto. Più sostenute le Avene; pelle pronte si fanno L. 10 a 10.50 e per quelle a consegna da L. 7 a 7.50.

Marsiglia 8 detto. Nella scorsa ottava il movimento degli affari nelle granaglie fu assai calmo; tuttavia i prezzi si mantennero generalmente fermi fino a jeri. Ma sopraggiunti arrivi importanti, i compratori si ritirarono dal mercato e non vollero più pagare i prezzi anteriori.

Genova 9 detto. La calma continua malgrado le domande per l'interno, che sono discretamente vive. Le vendite della scorsa settimana si fanno ascendere a 24,300 ettolitri. In risi si sono fatte poche operazioni a causa del rialzo dei prezzi.

BACOLOGIA

Riportiamo dell'*Opinion Séricicole* di Valréas alcuni consigli sulla educazione dei bachi che il Cavaliere dottor Delprino da Vesime (Piemonte) ha diretto a quell'accreditato giornale nella lettera seguente.

Ho letto nell'interessante vostro periodico il resoconto dell'esperienza precoci fatte in diversi stabilimenti sulla semente di parecchie provenienze, ed ho provato una dolorosa sorpresa nello scorgere che quella di Bukarest ha fatto da voi cattiva prova, quando qui all'incontro ella ci promette miglior prodotto che tutte le altre. Questo mi conduce a ritenere che in Francia l'influenza epidemica conservi ancora la sua intensità, e ne sono vivamente afflitto, per sentimenti di simpatia di cui sono animato per una nazione amica.

Il risultato delle mie prove anticipate mi autorizza a credere che la prossima raccolta dei bozzoli sarà da noi soddisfacente e forse anche superiore a quella dell'anno decorso. Convegno anch'io che le sementi presentino tutte, dal più al meno, i sintomi della malattia che si riscontrano nell'apparizione dei piccoli; ma — fatta astrazione delle razze indigene — ho potuto rimarcare che scompaiono generalmente dalla 2.^a alla 3.^a età, e che del resto i bachi compiono molto bene la loro carriera, segnatamente le razze di Valacchia e Alta Macedonia che s'adattano benissimo al nostro clima, le di cui condizioni sembrano quest'anno più favorevoli a questa coltura. Fra le sementi del paese ve ne ha talune che daranno un certo prodotto, di poca importanza pella quantità, ma di felice presagio per l'avvenire della sericoltura.

Il rinnovamento dell'aria dev'essere la prima cura dell'educatore, onde la si mantenga costantemente pura nelle bigattiere. Per persuadere i miei coloni e mezzajuoli, ecco quanto faccio loro osservare:

Nessun essere vivente consuma in proporzione tant'aria, quanta il baco da seta. La natura, che non opera all'azzardo, ha provveduto questo insetto d'un vasto apparecchio respiratorio diviso in 18 segmenti o polmoni, che comunicano coll'aria atmosferica mediante altrettanti canali. Inoltre non vi ha altro essere vivente che ingrandisca tanto e con tanta rapidità. Alla fine della sua carriera il baco da seta pesa 7000 volte più che al momento della sua nascita; in altri termini, un solo baco per andare al bosco rappresenta 7000 bachi appena nati, e un'oncia corrisponde a 7000 oncie, sempreché il numero dei bigatti sia eguale a quello delle uova.

Se dunque un baco alla nascita ha bisogno di un millimetro d'aria al minuto, avrà bisogno di 7000 millimetri quando avrà raggiunto l'intero suo sviluppo.

Se il baco si trova per un solo minuto in un'aria viziata, ne susseguirà un turbamento nel suo organismo, le funzioni vitali saranno più o meno sconcertate, e se riesce a sottrarsi alla morte, produrrà minor quantità di seta, o una seta inferiore.

Posso assicurarvi che la pratica di queste osservazioni ha sempre dato dei buoni risultati, e gli educatori che vi si sono conformati, hanno ottenuto un miglior raccolto di bozzoli, in confronto di coloro che si sono dati la cura di tener i bachi troppo chiusi nelle loro bigattiere.

Il Baco del Senegal

Il generale Faidherbe, governatore del Senegal, ha mandato al giardino di acclimazione di Parigi dei bozzoli vivi di un baco da seta (*Bombyx reticulata*) che si trova su un albero chiamato *nguiguis* e che ha potuto raccogliere in discreta quantità in una delle ultime spedizioni che ha fatto nell'interno dell'Africa. Ecco qualche dettaglio pubblicato su questo baco dalla gazzetta ufficiale del Senegal.

Il *nguiguis* è un arbusto di un verde brillante che si riscontra più spesso allo stato di boscaglia che di albero, ed è molto comune nei paesi che circondano Saint-Louis. Il nome di *nguiguis*, che porta la capitale del Ceylon ove in questo momento andiamo costruendo un forte, gli venne attribuito dall'abbondanza in cui si trovano questi alberi nei dintorni di quella città.

La farfalla abbastanza bella, è una piccola varietà del *bombyx atlas*. Ha otto centimetri di larghezza; fondo bianco con un orlo molto largo violetto e giallo a zig-zag; due occhi turchini alla punta delle ali superiori; e nel mezzo di ciascuna delle quattro ali, una gran macchia irregolare e trasparente.

Questo bruco si nutre sul *nguiguis*, ma va a fare il suo bozzolo sopra arbusti spinosi che nel paese crescono da per tutto. Il bozzolo vi si attacca con tanta solidità, che si dura fatica a strapparla e talvolta conviene tagliar il ramo per poterlo raccogliere. Nelle ultime nostre spedizioni del Caylor abbiamo rimarcato una quantità di bozzoli sui cespugli che fiancheggiavano la via che seguiva la colonna. L'educa-

zione di questo baco sarebbe dunque molto facile al Senegal.

La seta vi è in abbondanza, di color bigio e brillante, sembra anche consistente ed elastica.

Questa seta ha già attirato l'attenzione degli Inglesi e se ne vide all'ultima esposizione di Londra.

Il sig.^o Faidherbe è d'avviso che questa seta possa divenire un oggetto di commercio ben importante pel Senegal, e per ciò ha manifestato il desiderio che venga studiata a Parigi.

Il baco del *nguiguis* sarà dunque nel novero dei nuovi bigatti che si educeranno nella prossima campagna sericola, che si va ad aprire nel giardino del bosco di Boulogne.

(Comm. Séricic.)

NECROLOGIA

Al Con. Adriano Antonini

Amico

Il triste annunzio della morte del tuo genitore, avvenuta la mattina del 10 corrente, addolorò me e tutti coloro che conoscevano l'animo leale ed intelligente del Co. **Germanico Antonini**.

Integerrimo, previdente, amilo, cordiale cogli amici, cortese con tutti, il padre tuo era un uomo che giustamente godeva la pubblica stima.

Povero Adriano! tu perdesti il più sontuoso ornamento della casa. Te infelice! che mentre la ventura ti aveva sorbato per essere spalla e braccio all'amatissimo genitore, te lo vedesti rapito subitamente quest'oggetto più caro del tuo cuore.

Altro conforto non ti resta, o Adriano, che rafforzare lo spirito contro all'umana vicenda, e stringerti con maggior affetto alla desolata tua genitrice, alla quale vorrai presentare le sincere condoglianze del

tuo Amico

GIOVANNI PONTOTTI

Udine, 14 Maggio 1864.

N.º 283

LA CAMERA PROVINCIALE DI COMMERCIO E D'INDUSTRIA DEL FRIULI

Nella fiducia di giovare all'industria storica del paese procacciando agli Allevatori di Bachi la compatibile migliore qualità di Semente a prezzo discreto, questa Camera di Commercio ha determinato di aprire anche in quest'anno un'associazione per confezionamento della Semente occorribile nel 1865, e quindi invita tutti quelli che desiderano applicare all'acquisto di una qualità determinata a dichiararsi entro il giorno 15 Giugno al più tardi.

Le condizioni sono le medesime dell'anno decorso esposte nel Programma 11 Marzo 1863 N.º 257, cioè:

1.º Ogni sottoscrittore dichiarerà a voce od in iscritto a quest'ufficio il numero di Oncie sottili venute che intende di acquistare, e sborserà contemporaneamente **L. 6.00** per ogni Oncia commessa, in moneta d'oro o d'argento al corso di piazza.

2.º Il valore dell'Oncia risulterà dalla somma complessiva delle spese, divisa pel numero delle Oncie sottoscritte.

3.º Ottenendosi un numero maggiore di Oncie di quello importato dalle sottoscrizioni, l'eccedenza sarà venduta, ed il ricavo verrà imputato a difetto delle spese, e quindi del valore della Semente.

4.º Non venendo fatto alla Camera di confezionare intero il numero delle Oncie sottoscritte, la quantità ottenuta sarà ripartita fra gli azionisti in proporzione delle singole quote rispettivamente prenotate.

5.º La Semente sarà distribuita a tempo opportuno, ed all'atto della consegna verrà restituito al sottoscrittore il di più che avesse corrisposto, ovvero supplirà egli alla deficienza se maggiore risulterà il costo della Semente in confronto della somma anticipata, e ciò conformemente al resoconto che la Camera renderà ostensibile agli interessati.

Udine li 2 Maggio 1864

IL PRESIDENTE
F. ONGARO

Il Segretario
G. MONTI

Incolore e puro

Tonico Rianimante

Progresso Umanitario

ESTRATTO D' ASSENZIO ITALIANO

— bibita salutare —

INVECE, DEL

NEUCHÂTEL

— bibita perniciosa —

Fabbrica di F. Pittiani di Fagagna.

Qualità Unica

Le tinte sono in gran parte nocive